

IMPREDITORIA I COSTRUTTORI TORNANO A SOLLECITARE GLI AMMINISTRATORI LOCALI

L'Ance: «Meno burocrazia per rimettere in moto l'edilizia»

ABBATTERE la burocrazia; superare il patto di stabilità interno per recuperare risorse da impiegare per investimenti in ogni iniziativa che possa favorire la ripresa del settore edilizio. Lo chiede l'Ance Grosseto, che in una circolare a tutte le imprese iscritte rinnova l'appello alle amministrazioni locali. «Nelle nostre comunità – scrive l'Associazione nazionale costruttori edili – l'edilizia pur penalizzata da un'eviden-

te crisi economica - può rappresentare ancora un comparto a sostegno della piccola impresa, con un tessuto di maestranze con qualità professionali acquisite e trasmissibili. Se il settore delle costruzioni edili, non solo residenziale, continua a vacillare, allora l'economia direttamente collegata e quella indotta produrranno ulteriori cadute in termini d'investimento ed occupazionali». Per i costruttori l'orizzonte verso il quale dirigersi è chiaro. «Ai sindaci – dice

infine Ance – sono state chieste progettualità per il recupero dei Centri Storici con scelte plastiche di arredo urbano valide dal punto di vista architettonico ed interventi programmati per i beni sottoposti a tutela culturale ed ambientale, favorendo, con agevolazioni e contributi comunali, anche l'intervento dei residenti. Invitiamo le amministrazioni comunali ad alleggerire il peso della burocrazia favorendo snellimenti procedurali».